

# **Master in Autismo e Disturbi dello sviluppo: basi teoriche e tecniche di insegnamento comportamentali – Unimore**

## **Report finale sulla consultazione delle parti interessate**

*a cura del Consiglio Scientifico e del Coordinamento Didattico del Master*

### **Metodologia della consultazione**

In seguito alle azioni di contenimento del contagio da COVID-19 messe in campo a partire dalla fine di febbraio del corrente anno, il Consiglio Scientifico del Master ha deciso di avviare la consultazione interamente a distanza. Sono stati contattati i rappresentanti di Istituzioni Educative e Scolastiche, Servizi Sanitari Pubblici e Associazione attive sui territori nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico che, con tempi e modalità differenti, hanno interagito con Unimore nel corso dei dieci anni di attività del Master.

Il 2 aprile, ricorrenza della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, abbiamo chiesto loro la disponibilità alla consultazione e alla partecipazione al **Comitato di Indirizzo del Master** per dare più concretezza e continuità al processo di revisione del progetto formativo con gli stimoli provenienti dalle varie realtà dei territori che si occupano dei molteplici aspetti fondamentali per fronteggiare i disturbi dello spettro autistico. Hanno aderito **dirigenti e responsabili di Istituzione Educative e Scolastiche** (Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Ufficio handicap del provveditorato di Modena, CTS Modena Sportello Autismo e disabilità intellettive di Modena), dei **Servizi Sanitari che si occupano di autismo nelle AA.SS.LL.** di Modena, Reggio Emilia e Bologna, insieme all'Hub Autismo dell'ASL Romagna. Hanno anche aderito una serie di **Associazioni** attive nei territori di Modena, Reggio Emilia e Bologna (Casa Gioia, Aut Aut, Tortellante, Sopra le righe dentro l'autismo, FrignAut, Associazione Pane e Cioccolata).

Successivamente abbiamo inviato la descrizione del percorso formativo e raccolto le indicazioni e i suggerimenti che riportiamo di seguito, insieme alle risposte e alle azioni che abbiamo previsto.

### **Suggerimenti e elaborazioni**

Sono stati segnalati una serie di temi che riportiamo suddivisi sulla base della fonte, descrivendo se e in che modo sono già trattati dal percorso formativo attuale del Master. Di seguito riportiamo il contributo fornito dai **rappresentanti della scuola**:

- *osservazione della situazione di partenza dell'alunno*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 5 nelle lezioni: "Raccogliere dati dall'osservazione all'operazionalizzazione".

- *il PEI: tipologia di programmazione (conforme o non conforme agli obiettivi ministeriali), definizione di obiettivi operativi, definizione delle competenze in funzione del Progetto di Vita (continuità tra ordini di scuola, competenze in uscita)*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 5 nelle lezioni "PEI e PDF: osservazione e definizione degli obiettivi" e "Programmi personalizzati".

- *autismo ad alto funzionamento: il ruolo del contesto per realizzare l'inclusione*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 3 nella lezione "VBA e i protocolli di sviluppo EIBI".

- *i comportamenti problema: osservazione, redazione del protocollo delle crisi comportamentali, indicazioni operative*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 2 nella lezione "I comportamenti problema" e all'interno del MODULO 5 nella lezione "Percorsi personalizzati".

- *creazione di contesti inclusivi attraverso la strutturazione dell'ambiente e del tempo, l'adeguamento del materiale didattico anche attraverso l'utilizzo di sussidi e applicazioni*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 5 nelle lezioni "Percorsi Personalizzati" e "Nuove tecnologie".

- *la Comunicazione Aumentativa Alternativa nella pratica quotidiana e nella strutturazione dell'ambiente*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 5 nella lezione "Nuove tecnologie".

- *costruzioni dei progetti ponte nel passaggio da un ordine di scuola all'altro*

Questo argomento non è stato trattato.

- *l'osservazione funzionale all'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)*

Questo argomento non è stato trattato.

- *somministrazione di PEP3 e TTAP (due docenti sono formate per la somministrazione dei test psicoeducativi) come strumenti per individuare gli obiettivi del PEI*

Questo argomento è stato trattato all'interno del MODULO 5 nella lezione "Raccogliere dati dall'osservazione all'operazionalizzazione".

Ne conseguono le seguenti azioni da prendere in considerazione:

**Azione 1:** *trattazione delle tematiche relative all'inserimento lavorativo dei pazienti ad alto funzionamento*

## **Azione 2: interventi con bambini molto piccoli con modelli ESDM**

Per quanto riguarda invece il contributo dei **rappresentanti dei Servizi Sanitari Pubblici**:

- *opportunità di prevedere anche una parte sull'organizzazione dei Servizi per l'autismo (es. PRIA della Regione Emilia Romagna).*

L'argomento del PRIA è stato trattato all'interno del MODULO 1 nell'ambito del convegno avvenuto il 15 giugno 2019 "L'organizzazione dei Servizi per l'autismo in Emilia Romagna e nella provincia di Reggio Emilia; il Centro Autismo e il Programma Autismo dell'AUSL di Reggio Emilia"

- anche dalla prospettiva degli operatori della sanità pubblica, si sottolinea l'importanza di approfondire il funzionamento autistico per tutto l'arco di vita, in quanto dopo il focus sulla diagnosi precoce, attualmente gran parte dell'interesse clinico è rivolto all'età adulta.
- Altri due suggerimenti di rilievo che ci sono pervenuti non riguardano i contenuti in senso stretto, ma loro organizzazione e integrazione in modo da favorire un percorso formativo armonioso e l'istituzione di alcuni gruppi di studio in cui gli studenti possano confrontarsi con i docenti sulle tematiche affrontate a lezione e portare un contributo in termini di esperienza personale.

Nell'edizione 2019-20 è stato attivato il forum di discussione riguardo a temi inerenti alla scuola su argomenti trattati nei moduli 1, 2 e 3, ma con scarsa partecipazione da parte degli studenti al confronto e alla condivisione di esperienze.

Ne conseguono le seguenti azioni da prendere in considerazione:

**Azione 3 (coniugata con Azione 1):** *affrontare il funzionamento autistico per tutto l'arco di vita.*

**Azione 4:** *favorire il coordinamento tra docenti chiedendo per tempo il syllabus per ogni insegnamento e valutando sovrapposizioni, corrispondenze, propedeuticità e altre sinergie.*

**Azione 5:** *favorire la formazione di alcuni gruppi di studio in cui gli studenti possano confrontarsi con i docenti sulle tematiche affrontate a lezione e portare un contributo in termini di esperienza personale.*

Dal **mondo delle Associazioni** che lavorano nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, ci è pervenuta una interessante possibilità: nonostante l'erogazione della didattica del master sia totalmente a distanza, e non siano quindi previsti dei tirocini in presenza, lo studente, su base volontaria, potrebbe offrirsi per svolgere un tirocinio pratico presso un'associazione.

Ne consegue la seguente azione da prendere in considerazione:

**Azione 6:** *istituzione del tirocinio su base volontaria. Da valutare in quale modo si integri nel percorso formativo e nel riconoscimento di CFU.*

## Conclusioni

Riassumendo, il Consiglio Scientifico si impegna a valutare l'implementazione, già dalla prossima versione del Master, delle seguenti Azioni che sono emerse in seguito alla consultazione della parti interessate che costituiscono il Comitato di Indirizzo del Master:

**Azione 1 e 3:** *affrontare il funzionamento autistico per tutto l'arco di vita con particolare riferimento trattazione alle tematiche relative all'inserimento lavorativo dei pazienti ad alto funzionamento. Sulla base della nostra esperienza, ci appare importante anche affrontare il tema "Immigrazione, Disabilità e rapporto con le famiglie straniere".*

- Insegnamenti per un totale di 6 ore

**Azione 2:** *interventi con bambini molto piccoli con modelli ESDM*

- Insegnamento di 4 ore

**Azione 4:** *favorire il coordinamento tra docenti chiedendo per tempo il syllabus per ogni insegnamento e valutando sovrapposizioni, corrispondenze, propedeuticità e altre sinergie.*

- Richiedere il syllabus ai docenti simultaneamente alla comunicazione di incarico di docenza

**Azione 5:** *favorire la formazione di alcuni gruppi di studio in cui gli studenti possano confrontarsi con i docenti sulle tematiche affrontate a lezione e portare un contributo in termini di esperienza personale.*

- Promuovere in modo più incisivo questa attività all'avvio del Master e sul sito

**Azione 6:** *istituzione del tirocinio su base volontaria. Da valutare in quale modo si integri nel percorso formativo e nel riconoscimento di CFU.*

- Contattare gli uffici dell'Amministrazione Centrale per valutare la fattibilità